

Cisl: «Una legge sulla partecipazione al lavoro»

Nel 75esimo anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana, alla quale lo scorso Primo Maggio è stata dedicata la Festa delle lavoratrici e dei lavoratori, la Cisl prosegue il suo percorso teso alla valorizzazione della carta costituzionale e alla sua piena attuazione, a partire dagli articoli 1, 3, 46 rispettivamente dedicati ai temi del lavoro, della uguaglianza dei cittadini, della partecipazione.

Da quest'ultimo prende spunto la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalla Cisl, dal titolo 'La Partecipazione al Lavoro', al fine di disciplinare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita delle imprese.

La Cisl si fa promotrice di un principio che i padri costituenti avevano esplicitato all'articolo 46 della Costituzione: «Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende».

«È giunta l'ora - si legge in



La segretaria generale Cisl Lecce, Ada Chirizzi

una nota - di attuare quel principio che vuole essere non solo un vettore dello sviluppo economico ma soprattutto un cardine della costruzione del progresso sociale, un traguardo necessario per il completamento della democrazia nel nostro Paese.

È giunto il momento di passare dalle enunciazioni di principio alla pratica virtuosa e parlare di partecipazione gestionale, partecipazione finanziaria, partecipazione organizzativa, partecipazione



consultiva delle lavoratrici e dei lavoratori alla vita delle imprese».

Aumento dei salari, più qualità e stabilità del lavoro, maggiore produttività e competitività, più sostenibilità sociale, zero delocalizzazioni, più salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, più investimenti, piena coesione sociale, rientro delle imprese dall'estero: sono questi, secondo la Cisl, alcuni degli effetti positivi che si potrebbero generare in un contesto so-

ciale e politico come l'attuale, in cui forte è l'esigenza di innovare le relazioni sindacali e la contrattazione.

Ieri si è svolta la conferenza stampa a Palazzo Adorno, alla presenza del vice presidente della Provincia di Lecce, Antonio Leo, in cui la segretaria generale della Cisl di Lecce, Ada Chirizzi, ha sintetizzato tutte le iniziative per sostenere la raccolta delle firme a supporto della proposta di legge di iniziativa popolare e per condividere con la comu-

nità salentina il portato di un principio che se finalmente applicato potrà essere leva per lo sviluppo locale e per l'innovazione delle reti produttive.

La Provincia di Lecce ha sostenuto l'iniziativa riconoscendo il patrocinio.

«A partire dalle prossime settimane saremo presenti in varie piazze del Salento con i nostri stand ed i nostri banchetti - ha affermato il Segretario Generale della Cisl, Ada Chirizzi, nel corso della conferenza stampa - e siamo già operativi nelle nostre sedi comunali e zonali. Si tratta di una iniziativa che sembra aver già incontrato il favore dei lavoratori e per certi versi anche del mondo dell'impresa più illuminata. Avere comuni obiettivi e condividere un percorso gestionale può soltanto rendere migliore il nostro sistema produttivo. Nei mesi a seguire daremo inoltre vita ad un confronto con le parti datoriali territoriali e con le istituzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA